



Il ponte di Enrico
Università Popolare UP Ethica APS
C.F./P.Iva 90019490417
Frazione Carignano, 2 Fano(PU)

Università Popolare Ethica A.P.S.

“FILOSOFIA DEL DOLORE E CURA DELL’ANIMA”

Data di realizzazione

23/11/2024, dalle ore 9.30 alle ore 19.30.

Dalle 9.30 alle 11.00 e dalle 11.00 alle 12.30 attività formativa, rivolta al personale sanitario (di un’ora e mezza ciascuno) impegnato nella relazione d’aiuto (infermieri, medici, psicologi e figure sanitarie in genere).

Dalle 16.00 alle 19.30 “Convegno/Meeting”, aperto a tutti gli interessati, “Filosofia del dolore e cura dell’anima”, che vedrà i contributi di professori dell’Università degli Studi di Urbino C. Bo e di professionisti affermati nell’ambito clinico-sanitario.

L’evento in collaborazione con Università degli Studi di Urbino C. Bo – Dipartimento Studi Umanistici, avrà il patrocinio anche della Regione Marche e dell’Ordine degli Psicologi delle Marche (OPM)

Luogo di svolgimento

Sede: Ethica Center, Via E. Mattei, 24\P - Fano

Comune: Fano. Provincia: Pesaro-Urbino. CAP: 61032

Descrizione dell’evento

L'evento nasce da alcune riflessioni condivise fra studiosi, esponenti del mondo accademico ed esperti di settore sul tema del dolore, della sua comunicazione e della sua gestione.

Il dolore nelle sue diverse espressioni di sofferenza, costituisce una realtà complessa, che coinvolge corpo e anima. La filosofia e la psicologia, illuminate dalle neuroscienze, ci offrono strumenti preziosi per comprendere e affrontare il dolore in modo più completo e in tutte le sue declinazioni. Questo approccio integrato non solo migliora le strategie terapeutiche, **ma promuove anche un benessere complessivo, considerato essenziale per una vita piena e significativa, sia come individui che come collettività.**

Una comprensione più completa e strutturata del "dolore" è fondamentale per una gestione e per una comunicazione più efficaci dello stesso, specialmente per coloro che operano nella relazione d'aiuto e/o che si trovano a contatto con le più varie manifestazioni di sofferenza.

Nella maggior parte dei casi, questa sofferenza necessita di essere comunicata e gestita all'interno delle relazioni con altri individui in difficoltà, che affrontano situazioni improvvise di crisi e sofferenza nel loro percorso esistenziale.

Considerazioni riferibili ad esperienze quotidiane e ad accadimenti di rilevanza sociale necessitano di un'esplorazione del dolore più approfondita, per offrire ai professionisti della relazione d'aiuto, al personale medico-sanitario, ai caregiver e a tutti coloro che hanno il ruolo di agenzia educativa, le seguenti opportunità:

- riconoscere e validare l'esperienza del dolore.
- comunicare in modo empatico e appropriato, poichè una comunicazione efficace risulta essenziale per sostenere chi soffre.
- offrire supporto personalizzato, poichè ogni individuo vive il dolore in modo unico.
- gestire il proprio coinvolgimento emotivo. Infatti, coloro che operano nella relazione d'aiuto spesso affrontano il rischio di burnout e stress; pertanto, una comprensione del dolore, inclusa la consapevolezza delle proprie reazioni emotive, risulta cruciale per mantenere un equilibrio e offrire un aiuto sostenibile nel tempo.

- conoscere le dinamiche del dolore e delle strategie di coping può aiutare a guidare gli individui verso risorse e approcci che promuovano la resilienza e la capacità di affrontare situazioni difficili.

La psicologia fornisce strumenti cruciali per comprendere e trattare il dolore, evidenziando il ruolo delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti.

La filosofia può fornire invece un'importante cornice teorica per comprendere come il dolore sia vissuto a livello esperienziale e sottolineando l'interconnessione tra corpo, mente e ambiente: un interessante contributo sia dal punto di vista fenomenologico che dal punto di vista etico, della sua comprensione e comunicazione.

Le neuroscienze possono trasformare la nostra comprensione del dolore, contribuendo a rivelare i complessi meccanismi cerebrali e neuronali coinvolti.

Dall'integrazione di queste tre aree nasce un progetto afferente alla terza missione universitaria, con l'obiettivo di mettere il sapere accademico al servizio della comunità, per renderlo fruibile e utile nei diversi contesti e ambiti personali e professionali.

Il progetto nella sua interezza si strutturerà nel seguente modo:

I due incontri formativi e informativi di un'ora e mezza ciascuno, rivolti al personale sanitario (infermieri, medici, psicologi e figure sanitarie impegnate in relazioni terapeutiche e/o d'aiuto) sui seguenti temi:

- comunicazione nella relazione terapeutica e d'aiuto;
- gestione emotiva del trauma nella comunicazione con sé stessi e con l'altro, nei contesti di cura, di presa in carico e terapia.
- etica del dolore, la sofferenza dell'altro come richiamo alla responsabilità e alla cura.

I due incontri perseguono la finalità di implementare la formazione del personale sanitario, offrendo contenuti e strumenti funzionali alla relazione e alla giusta comunicazione in ambito sanitario all'interno di processi di cura e presa in carico terapeutica.

Ulteriore obiettivo è quello di offrire agli operatori sanitari un'opportunità di crescita personale e professionale, che possa agevolare un benessere emotivo in relazione allo svolgimento delle

delicate mansioni nel percorso di cura e presa in carico del paziente e del sistema che lo circonda

La formazione proposta fa riferimento alle più aggiornate teorie neuroscientifiche e vedrà come docenti\formatori Psicologi, Psicoterapeuti ed esperti di settore di comprovata esperienza.

I partecipanti alla suddetta formazione potranno poi partecipare al Convegno che si terrà nel pomeriggio della stessa giornata di sabato 23 novembre

A seguito dei suddetti incontri, che riteniamo funzionali al principio della terza missione universitaria, si svolgerà il **Convegno** “Filosofia del dolore e cura dell'anima”.

La filosofia ha storicamente esplorato il concetto di dolore come esperienza soggettiva e complessa. Figure come Aristotele e Cartesio hanno indagato la natura del dolore, collegandolo rispettivamente alla sofferenza dell'anima e alla meccanica del corpo. Più recentemente, filosofi come Michel Foucault e Maurice Merleau-Ponty hanno esaminato il dolore come fenomeno che coinvolge il corpo vissuto e la percezione personale.

Le neuroscienze hanno trasformato la nostra comprensione del dolore, rivelando i complessi meccanismi cerebrali e neuronali coinvolti.

I temi affrontati ed esplorati all'interno del Convegno saranno i seguenti:

- “Fenomenologia ed etica del dolore nella storia della filosofia”.
- “Emozioni e Dolore: interazione tra emozioni negative (ansia, depressione) e percezione del dolore”.
- “Meccanismi cerebrali del dolore e neuroplasticità”.

I docenti formatori che porteranno il loro contributo saranno:

- **Prof. Venanzio Raspa**, Direttore di dipartimento Studi Umanistici e docente di Filosofia Teoretica presso Università degli Studi di Urbino C, Bo.
- **Dott. Leonardo Badioli**, già Primario di Neuropsichiatria presso Ospedale di Urbino.
- **Prof.ssa Raffaella Santi**, Docente di Storia della Filosofia presso Università degli Studi C. Bo.
- **Dott. Sammy Marcantognini**, Psicologo, Psicoterapeuta e Formatore.

Gli obiettivi che l'evento nel suo complesso intende raggiungere sono i seguenti:

- Promuovere una comprensione multidisciplinare del dolore.
- Facilitare un dialogo tra filosofi, psicologi e neuroscienziati per una comprensione più completa del dolore, al servizio di tutti coloro che sono impegnati in una relazione d'aiuto.
- Condividere conoscenze e ricerche per arricchire le rispettive discipline e offrire nuove prospettive.
- Agevolare un'applicazione pratica delle conoscenze e tradurre le scoperte accademiche in strategie terapeutiche applicative, che possano essere utilizzate in contesti clinici e comunitari.
- Sviluppare interventi personalizzati per migliorare la gestione del dolore e della sofferenza in genere e il benessere complessivo dei pazienti e/destinatari del sostegno in una relazione d'aiuto, ma anche di coloro che sono interessati ad un processo di consapevole crescita ed evoluzione nella gestione delle fasi e dei momenti più delicati della propria vita.
- Offrire un'opportunità di formazione per professionisti della salute, inclusi medici, infermieri, psicologi e terapisti, educatori e tutti coloro che sono interessati all'argomento, per aggiornarli sulle ultime scoperte e tecniche di trattamento del dolore.
- Sensibilizzare il pubblico e aumentare la consapevolezza sull'importanza di un approccio integrato al dolore nei suoi diversi significati, permettendo ad un più ampio pubblico possibile, di entrare in contatto con tematiche così importanti e delicate, attraverso contributi scientifici e di alto valore accademico, ma che attraverso un lavoro sinergico possano **diventare di facile fruibilità**.
- A ciò si aggiunge l'ulteriore nobile fine di creare una rete di collaborazioni tra accademici, professionisti della salute e istituzioni, per favorire lo scambio di conoscenze e l'implementazione di progetti comuni, per un ulteriore sviluppo in protocolli strutturati e orientati al bene della persona e della collettività.
- Tutti questi aspetti, che contribuiscono a dare vita al convegno, hanno il fine di attirare il maggior numero possibile di partecipanti, come contributo anche ad una maggior visibilità del territorio regionale, che sempre più si rende partecipe e promotore di eventi di natura scientifica-culturale di grande interesse e utilità e che portano con sé il valore

aggiunto della fruibilità e divulgazione accessibile a tutti, non solo quindi agli addetti ai lavori.